

La classifica al ministero



Una sala operatoria Verona all'avanguardia negli interventi

Chirurgia oncologica Verona e Peschiera tra le migliori d'Italia

• L'AouI è tra le prime tre strutture per le terapie del tumore allo stomaco mentre la Pederzoli per il cancro alla prostata

La sanità veronese tra le eccellenze d'Italia: compare, con l'Azienda ospedaliera universitaria integrata e la clinica Pederzoli di Peschiera, nell'elenco delle migliori strutture italiane per la chirurgia oncologica. Il numero di questa tipologia di interventi rappresenta uno degli indicatori più affidabili: maggiore è il numero, migliori sono le garanzie di sicurezza ed efficacia. In questo ambito, il nord è sempre in vetta alle classifiche per centri «sopra soglia», mentre il sud è in crescita, ma con solo tre regioni virtuose - Puglia, Campania e Sicilia - che coprono tutte le patologie considerate.

Lo sottolinea Ropi (Rete Oncologica Pazienti Italia) nella mappa aggiornata «Dove mi curo?» presentata al ministero della Salute, elaborata partendo dai dati dell'ultimo Programma Nazionale Esiti di Agenas.

Per il tumore dello stomaco le prime tre strutture sono il Policlinico Gemelli di Roma con 142 interventi l'anno, l'AouI di Verona

con 89 e l'Irccs San Raffaele di Milano con 88.

Per il tumore della prostata, sveltano alle prime tre posizioni il Careggi di Firenze (726), l'Istituto Europeo di Oncologia (Ieo) di Milano con 509 e la Casa di Cura Pederzoli di Verona con 473, ma tra i primi dieci vi è anche l'Ospedale Generale Regionale Miulli di Bari (309).

Per il tumore al seno i primi tre centri per numero di interventi sono ancora lo Ieo di Milano (2.635), il Gemelli di Roma con 1.344 e l'Irccs Humanitas con 879, ma compare anche il sud nella top ten con l'Humanitas Istituto Clinico Catanese che ne conta 719.

Per il tumore del polmone l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma con 572 interventi, lo Ieo con 538 e il Careggi di Firenze con 462: tra i primi dieci figura anche il sud con l'Ospedale Monaldi di Napoli a quota 292.

Per il tumore del colon il Policlinico Gemelli di Roma (505), il Sant'Orsola di Bologna (288) e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (248) ma figurano anche il Policlinico di Bari con 206 e l'Azienda Ospedaliera Cardinale Giovanni Panico di Tricase (Lecce) con 202. C.F.

